

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 3 novembre 1947

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 60-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 800 -
Trimestrale L. 500 (oltre L. 12 per tassa di bollo)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.
AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI»
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (oltre L. 16 per tassa di bollo)
Semestrale L. 1500 (oltre L. 12 per tassa di bollo)
Un fascicolo: prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 -
Trimestrale L. 300 (oltre L. 12 per tassa di bollo)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.
(sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO
DELLO STATO 27 settembre 1947, n. 1154.

Ricostituzione del comune di Brunate (Como).
Pag. 3250

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO
DELLO STATO 27 settembre 1947, n. 1155.

Ricostituzione del comune di Momperone (Alessandria).
Pag. 3250

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO
DELLO STATO 2 ottobre 1947, n. 1156.

Ricostituzione del comune di Monno (Brescia).
Pag. 3250

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO
DELLO STATO 2 ottobre 1947, n. 1157.

Ricostituzione dei comuni di Cividate Camuno e Malegno
(Brescia) Pag. 3251

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO
DELLO STATO 2 ottobre 1947, n. 1158.

Ricostituzione dei comuni di Berzo San Fermo, Borgo
di Terzo, Grone e Vigano San Martino (Bergamo).
Pag. 3251

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO
DELLO STATO 5 ottobre 1947, n. 1159.

Proroga al 30 giugno 1948 dell'efficacia delle disposizioni
contenute nell'art. 11 del regio decreto legislativo 27 mag-
gio 1946, n. 619, col quale venne istituita una addizionale
sostitutiva di particolari contributi del «Fondo di solidari-
età nazionale» Pag. 3252

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1947.

Costituzione della Sezione speciale della Commissione
centrale delle imposte dirette Pag. 3252

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione
provinciale di Rieti ad assumere un mutuo per l'integra-
zione del bilancio 1947 Pag. 3252

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Divieto di caccia
e uccellazione nella zona venatoria di Perosa Argentina
(Torino) Pag. 3252

Ministero del tesoro:

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico.
Pag. 3253

14^a Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni no-
vennali del Tesoro 5 % di scadenza 15 febbraio 1950.
Pag. 3256

Bollettino della estrazione di cartelle 4,50 % ordinarie
emesse in dipendenza del regio decreto-legge 5 novem-
bre 1937, n. 1900 Pag. 3256

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai.
Pag. 3256

SUPPLEMENTI

DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 252 DEL
3 NOVEMBRE 1947:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri
titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi
n. 54: Comune di Busto Arsizio: Elenco delle obbliga-
zioni sorteggiate il 1° ottobre 1947 e di quelle estratte
precedentemente e non ancora presentate per il rimbor-
so. — Comune di Clusone: Obbligazioni sorteggiate
l'11 ottobre 1947. — S.A.C.R.A.S. Società Anonima Com-
pera Rivendita Stabili, in Milano: Obbligazioni sorteg-
giate il 14 ottobre 1947. — Comune di Saronno: Elenco
delle obbligazioni sorteggiate il 14 ottobre 1947 e di
quelle estratte precedentemente e non ancora presen-
tate per il rimborso. — Società delle cartiere meridio-
nali, in Roma: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il
15 ottobre 1947 e di quelle estratte precedentemente e
non ancora presentate per il rimborso. — Amministra-
zione provinciale di Como: Elenco delle obbligazioni sor-
teggiate il 1° ottobre 1947 e di quelle estratte preceden-
tamente e non ancora presentate per il rimborso. —
Birra Orobica, società per azioni, in Bergamo: Obbliga-
zioni sorteggiate il 18 ottobre 1947. — S. A. Caproni
aeronautica bergamasca, in Ponte San Pietro: Obbliga-
zioni sorteggiate il 27 settembre 1947.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 settembre 1947, n. 1154.

Ricostituzione del comune di Brunate (Como).

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 22 giugno 1943, n. 664;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il comune di Brunate, aggregato a quello di Como con regio decreto 22 giugno 1943, n. 664, è ricostituito con la circoscrizione territoriale preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Como, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

L'organico del comune di Brunate ed il nuovo organico del comune di Como saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere rispettivamente superiori a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Como, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1947

Atti del Governo, registro n. 13, foglio n. 135. — VENTURA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 settembre 1947, n. 1155.

Ricostituzione del comune di Momperone (Alessandria).

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 18 ottobre 1928, n. 2487;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il comune di Momperone, aggregato a quello di Brignano Frascata con regio decreto 18 ottobre 1928, numero 2487, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Alessandria, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

Art. 2.

L'organico del comune di Momperone ed il nuovo organico del comune di Brignano Frascata, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere rispettivamente superiori a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Brignano Frascata, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1947

Atti del Governo, registro n. 13, foglio n. 138. — VENTURA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 ottobre 1947, n. 1156.

Ricostituzione del comune di Monno (Brescia).

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2021;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il comune di Monno, aggregato a quello di Incudine con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2021, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Brescia, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Monno ed il nuovo organico del comune di Incudine, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suindicati anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Incudine, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCALBA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1947

Atti del Governo, registro n. 13, foglio n. 136. — VENTURA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 ottobre 1947, n. 1157.

Ricostituzione dei comuni di Civate Camuno e Malegno (Brescia).

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 9 aprile 1928, n. 884;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri; Sulla proposta del Ministro per l'interno;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

I comuni di Civate Camuno e Malegno, riuniti in un unico comune denominato Civate Malegno con regio decreto 9 aprile 1928, n. 884, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Brescia, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Civate Camuno e Malegno, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suindicati anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Civate Malegno, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCALBA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1947

Atti del Governo, registro n. 13, foglio n. 139. — VENTURA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 ottobre 1947, n. 1158.

Ricostituzione dei comuni di Berzo San Fermo, Borgo di Terzo, Grone e Vigano San Martino (Bergamo).

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 10 maggio 1928, n. 1201;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

I comuni di Berzo San Fermo, di Borgo di Terzo, di Grone e di Vigano San Martino, riuniti con regio decreto 10 maggio 1928, n. 1201, in unico comune denominato Borgounito, sono ricostituiti con le rispettive circoscrizioni territoriali preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Bergamo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti in applicazione del presente decreto.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti Comuni saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organica-

mente assegnati ai Comuni anzidetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Borgounito, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 ottobre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCALBA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1947

Atti del Governo, registro n. 13, foglio n. 137. — VENTURA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 ottobre 1947, n. 1159.

Proroga al 30 giugno 1948 dell'efficacia delle disposizioni contenute nell'art. 11 del regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 619, col quale venne istituita una addizionale sostitutiva di particolari contributi del « Fondo di solidarietà nazionale ».

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 72, istitutivo di un « Fondo di solidarietà nazionale »;

Visto il regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 619, col quale venne istituita un'addizionale sostitutiva di particolari contributi del predetto « Fondo di solidarietà nazionale »;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

L'efficacia delle disposizioni contenute nell'art. 11 del regio decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 619, è prorogata dall'11 settembre 1947 al 30 giugno 1948.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1947

Atti del Governo, registro n. 13, foglio n. 126. — VENTURA

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1947.

Costituzione della Sezione speciale della Commissione centrale delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 21 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, in data 19 settembre 1947;

Decreta:

La Sezione speciale della Commissione centrale delle imposte dirette è costituita come appresso:

Presidente:

Cortesani dott. Domenico, presidente della Sezione Corte di cassazione;

Membri:

Grisolia avv. Domenico;

Bassano avv. Ugo;

Garrone prof. Nicola;

Novelli ing. dott. Francesco.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1947

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1947

Registro Finanze n. 13, foglio n. 145.

(4541)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Rieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale 25 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1947, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Rieti, di un mutuo di L. 28.800.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4535)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Perosa Argentina (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49 è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Perosa Argentina (Torino), della estensione di ettari 90 circa, delimitata dai seguenti confini;

dallo spartiacque che partendo da Punta Ceresa scende fino al fiume Chisone; fiume Chisone fino a Rocca Pertusa; mulattiera che toccando la frazione But e le cave di graffi, gira sullo spartiacque fino alla Punta Ceresa.

(4502)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 2.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. Red. 3,50% (1934)	334852	7.651 —	Cavalieri Elisa fu Giuseppe, moglie di De Seras Mattia, dom. a Bologna, vincolata.	Cavalieri Elisa fu Giuseppe, moglie di De Seras Mattia, <i>inabilitato sotto la curatela di Archivolti Carlo fu Raffaele</i> , vincolata.
Id.	130770	1.837,50	Vogliotti Amalia di Giuseppe, nubile, dom. a Cuneo, con usufrutto a <i>Chivario Elisabetta</i> fu Giuseppe, nubile, dom. a Vercelli.	Vogliotti Amalia di Giuseppe, nubile, dom. a Cuneo, con usufrutto a <i>Chivari Caterina Elisabetta</i> fu Giuseppe, nubile, dom. a Vercelli.
Id.	69979	290,50	Belluati Maria fu Alessandro, moglie di Ciccotino Alessandro, dom. a Casale Monferrato (Alessandria), vincolata.	Belluati <i>Angela Maria Teresa</i> fu Alessandro, ecc., come contro.
Id.	221448	140 —	Zappata Alfonso fu Carlo, dom. a Glaveno (Torino), con usufrutto a <i>Gedda Luigia</i> fu Enrico.	Come contro, con usufrutto a <i>Gedda Carolina-Luigia Maria</i> fu Enrico.
Id.	221449	630 —	Come sopra, con usufrutto a <i>Ayres Maddalena</i> fu Giacomo.	Come sopra, con usufrutto a <i>Aires Maria-Maddalena o Maddalena</i> fu Giacomo.
Id.	36535	3.811,50	Sticchi Maria Abbondanza fu Vittorio, minore sotto la patria potestà della madre Damiani Concetta fu Pietro, ved. Sticchi, dom. a Maglie (Lecce).	Sticchi <i>Abbondanza</i> fu Vittorio, ecc., come contro.
Id.	375796	17,50	Armitano Giuseppe ed Enrico fu Angelo, minori sotto la patria potestà della madre Unia Margherita, ved. Armitano Angelo, dom. a Cuneo, con usufrutto a Armitano Anna fu Giuseppe, ved. di Masera Enrico.	Come contro, con usufrutto a <i>Armitano Maria Anna</i> , ecc., come contro.
Id.	367710	3.402 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	129381	1.000 —	Armitano Enrico fu Angelo, dom. a Cuneo, con usufrutto come sopra.	Armitano Enrico fu Angelo, dom. a Cuneo, con usufrutto come sopra.
Id.	129382	750 —	Armitano Giuseppe fu Angelo, con usufrutto come sopra.	Armitano Giuseppe fu Angelo, con usufrutto come sopra.
Id.	129383	250 —	Come sopra.	Come sopra.
P. Red. 3,50% (1934)	394019	437,50	Pacchetti Ada fu Oscar, minore sotto la patria potestà della madre Castiglione Rodolfo, ved. Pacchetti Oscar, dom. a Busto Arsizio (Milano).	Pacchetti <i>Alda</i> fu Oscar, minore sotto la patria potestà della madre <i>Castiglioni Carlotta Caterina</i> , ecc., come contro.
Id.	61439	91 —	Fenucci Adalgisa fu Angelo, moglie di Rossi Luigi, dom. a Livorno.	Fenucci <i>Giulia Adalgisa</i> fu Angelo, ecc., come contro.
Id.	121400	1.330 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10593	308 —	Sistino Francesco fu Giuseppe, dom. a Lagonegro (Potenza).	<i>Sistini</i> Francesco fu Giuseppe, dom. a Lagonegro (Potenza).
Cons. 3,50 % (1906)	820228	199,50	Traverso Giacomo di Domenico, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova, con usufrutto a Traverso Vittoria e Luigia fu Giacomo, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a Traverso <i>Maria Vittoria e Antonia</i> , ecc., come contro.
P. Red. 3,50% (1934)	373128	420 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	124351	9.569 —	Negro Carolina Margherita fu Carlo, moglie di Rizzo Cesare, dom. a Mondovì (Cuneo), vincolata.	Negro <i>Marianna Giovanna Carolina</i> , ecc., come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. Red. 3,50% (1934)	13614	7.735 —	<i>Costazenoglio Antonio di Vittorio</i> , dom. a Roma, con usufrutto a <i>Costazenoglio Vittorio</i> fu Antonio, dom. a Roma.	<i>Costa-Zenoglio Antonio di Agostino Vittorio Effisio</i> , dom. a Roma, con usufrutto a <i>Costa-Zenoglio Agostino Vittorio Effisio</i> , ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	403420	17,50	Galli <i>Carolina</i> fu Pietro, nubile, dom. a Bobbio (Pavia).	Galli <i>Maria Carolina</i> fu Pietro, nubile, dom. a Bobbio (Pavia).
Id.	403421	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	467023	28 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	584287	42 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	654518	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	695768	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	700992	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	700993	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	700994	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	700995	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	762569	161 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	775218	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	788762	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	793435	210 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	809714	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	809715	490 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	110369	1.050 —	Belmondo <i>Giulio</i> fu Camillo, minore sotto l'amministrazione della madre Olivetti Giuseppina, dom. a Torino.	Belmondo <i>Giovanni Giuseppe Giulio</i> , ecc., come contro.
Id.	342026	826 —	Belmondo <i>Giulio</i> fu Camillo, dom. a Torino.	Belmondo <i>Giovanni Giuseppe Giulio</i> , dom. a Torino.
Id.	372054	917 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	411525	1.890 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	848606	12.001,50	Associazione Genovese contro la tubercolosi « Camillo Poli » in Genova, con usufrutto a Boitano Anita fu <i>Nicola G. B.</i>	Come contro, con usufrutto a Boitano Anita fu <i>Giovanni Battista</i> .
Id.	811909	98 —	Franceschino Giuseppe fu Domenico, dom. a Salassa (Torino), con usufrutto a Serena Angela fu <i>Battista</i> , ved. di Franceschino Domenico, dom. a Salassa (Torino).	Come contro, con usufrutto a Serena Angela fu <i>Giovanni Battista</i> , ecc., come contro.
Id.	187326	45,50	Belli <i>Marianna</i> di Giovanni, moglie di Greco Giuseppe, dom. a Napoli, vincolata.	Belli <i>Anna-Maria</i> , ecc., come contro.
Id.	240590	483 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	316706	84 —	Baschenis <i>Italo</i> di Pietro, dom. a Milano.	Baschenis <i>Giovanni Andrea Italo</i> di Pietro, dom. a Milano.
Id.	323179	80,50	Come sopra, dom. a Como.	Come sopra, dom. a Como.
Id.	330608	70 —	Come sopra, dom. a Menaggio.	Come sopra, dom. a Menaggio.
Id.	379359	91 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	453312	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	500574	84 —	Come sopra, dom. a Tremezzo.	Come sopra, dom. a Tremezzo.
Cons. 3,50 % (1902)	13369	77 —	Come sopra, dom. a Menaggio.	Come sopra, dom. a Menaggio.
Rend. 5 %	10544	805 —	Capuzzi Mario fu <i>Attilio</i> , minore sotto la patria potestà della madre Fossa Anna fu Luigi, ved. Capuzzi, dom. in Cremona.	Capuzzi Mario fu <i>Angelo Attilio</i> , minore, ecc., come contro.
Id.	12150	490 —	Calone <i>Lucia</i> fu Rocco, minore sotto la patria potestà della madre Pedarra Antonietta di Paolo ved. Calone, dom. ad Ascoli Satriano (Foggia).	Calone <i>Maria</i> fu Rocco, ecc., come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rend. 5 %	12151	490	Calone <i>Rocca</i> fu Rocco, ecc., come sopra	Calone <i>Rocchina</i> fu Rocco, ecc., come sopra.
Id.	12155	240	Calone <i>Rocca Leonarda</i> , ecc., come sopra, dom. a Sant'Agata di Puglia (Foggia).	Come sopra, dom. a Sant'Agata di Puglia (Foggia).
Id.	12156	240	Calone <i>Lucia</i> fu Rocco, ecc., come sopra.	Calone <i>Maria</i> fu Rocco, ecc., come sopra.
Id.	12161	615	Calone <i>Rocca</i> fu Rocco, ecc., come sopra	Calone <i>Rocchina</i> fu Rocco, ecc., come sopra.
Id.	142369	1.630	Calone <i>Rocca</i> fu Rocco, minore, ecc., come sopra, dom. in Napoli.	Calone <i>Rocchina</i> fu Rocco, ecc., come sopra, dom. in Napoli.
Id.	189922	2.645	Rossi Angiolina fu Luigi, moglie di Inglese <i>Alessandro</i> fu Francesco, dom. a Semiana (Pavia), vincolata.	Rossi Angiolina fu Luigi, moglie di Inglese <i>Casimiro Clemente Ercole Alessandro Silvestro</i> , ecc., come contro.
Id.	156856	50	Piccolo <i>Luisa</i> fu <i>Giovanni</i> , minore sotto la tutela di Raviglione Stefano, dom. a Novi Ligure (Alessandria).	Piccolo <i>Maria Luisa</i> fu Giovanni, ecc., come contro.
Id.	11359	11.250	<i>Gioaninetti</i> Edoardo fu Giovanni, dom. in Torino, ipotecata.	<i>Gioaninetti</i> Edoardo, ecc., come contro.
Id.	2176	115	Maletta Marcello, Letizia e Fernando fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Santagata <i>Francesca</i> di Marcellino, ved. di Maletta Giuseppe, dom. a Cerreto Sannita (Benevento).	Come contro sotto la patria potestà della madre Santagata <i>Filomena Francesca</i> , ecc., come contro.
Id.	2177	105	Maletta Marcello, Letizia, Fernando e Giuseppina fu Giuseppe, minori, ecc., come sopra.	Maletta Marcello, Letizia, Fernando e Giuseppina, ecc., come sopra.
B. T. Nov. 5% (1951) Serie 11 ^a	59	Cap. N. 1.000	Rosso Adella fu Romolo, minore sotto la tutela di Boto Giovanni fu Giuseppe, dom. in Biella (Milano).	Rossi Adelia, ecc., come contro.
B. T. Nov. 4% (1943) Serie H	774	24.000	Spriano <i>Cesarina</i> fu Carlo, moglie di Benzi Carlo, con usufrutto a Rossi Roberto Pasquale fu Giovanni, dom. in Alessandria.	Spriano <i>Teresa Cesarina</i> fu Carlo, ecc., come contro.
Id. Serie I	774	5.000	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie H	310	3.000	Volpi <i>Carlottina</i> fu Alessandro, minore sotto la patria potestà della madre Rebuschini Rosabianca fu Pietro, vedova Volpi, dom. a Como.	Volpi <i>Carla Giuseppina</i> fu Alessandro, minore, ecc., come contro.
Id. Serie I	272	Cap. N. 1.500	Volpi <i>Carlottina</i> , ecc., come sopra.	Volpi <i>Carla</i> Giuseppina, ecc. come sopra.
B. T. Nov. 5% (1949) Serie C	741	2.000	Capezzi Lidia fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Nisi <i>Virginia</i> ved. Capezzi, dom. a Montevarchi (Arezzo)	Come contro, madre Nisi <i>Enrichetta</i> , ecc., come contro.
Id. Serie E	724	5.000	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Nov. 5% (1951) Serie 56	291	5.000	<i>Salvant-Ros</i> Wanda Angela, fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Crespi Battistina, dom. in Sacconago, frazione di Busto Arsizio (Varese).	<i>Savant-Ros</i> Wanda Angela, ecc., come contro.
Rend. 5 %	199986	Rendita 1.000	Cimelli Giuseppe fu Battista, demente, sotto la tutela della madre Minetti <i>Orsola</i> ved. Cimelli, dom. in Montecrestese (Novara).	Come contro, sotto la tutela della madre Minetti <i>Virginia Orsola</i> , ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	709648	1.617	Pironti Adelaide fu Francesco Gaetano, ved. di Anzolato Carlo, dom. a Napoli, con usufrutto ad Anzolato Arabella di Carlo, ved. di Pironti Giacomo Carlo.	Pironti Adelaide fu Francesco Gaetano, ved. di Scotti <i>Anzolato</i> Carlo, dom. in Napoli, con usufrutto, come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettifiche.

Roma, addì 26 settembre 1947

p. Il direttore generale: CRESTINI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

14^a Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 5 % di scadenza 15 febbraio 1950

Si notifica che il giorno 19 novembre 1947, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 14^a estrazione, per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000 ai buoni del Tesoro novennali 5 % delle diciannove serie (dalla 1^a alla 19^a) scadenti il 15 febbraio 1950, emesse in base al decreto-legge 23 gennaio 1941, n. 6.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede destinate alla estrazione di cui sopra, avranno luogo il giorno 18 dello stesso mese di novembre, alle ore 9, nella sala sopra mentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 2 novembre 1947

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4515)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Bollettino della estrazione di cartelle 4,50 % ordinarie emesse in dipendenza del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900.**PARTE I**

Si notifica che nelle operazioni eseguite nell'ottobre 1947, sono state estratte le sotto indicate cartelle ordinarie 4,50 % di Credito comunale e provinciale:

Cartelle 1^a emissione - 10^a estrazione.

Unitarie: 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 721 - 1641 - 1642 - 1643 - 1644 - 1645.

Quintuple: 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 561 - 562 - 563 - 564 - 565 - 566 - 567 - 568 - 569 - 570.

Decuple: 199 - 200 - 201 - 253 - 254 - 255 - 991 - 992 - 993 - 1501 - 1502 - 1503 - 1684 - 1685.

Ventuple: 67 - 68 - 509 - 510 - 823 - 824 - 1225 - 1226 - 1445 - 1446 - 1637 - 1638 - 1681 - 1682.

Cinquantuple: 18 - 38 - 242 - 323 - 394 - 550 - 841 - 1216 - 1300 - 1331 - 1335 - 1448 - 1579 - 1636.

Cartelle 2^a emissione - 9^a estrazione.

Unitarie: 2251 - 2252 - 2253 - 2254 - 2255.

Quintuple: 1976 - 1977 - 1978 - 1979.

Decuple: 1989 - 1990 - 2070 - 2071 - 2072.

Ventuple: 2115 - 2116 - 2129.

Cinquantuple: 1987 - 1995 - 2121 - 2274 - 2313.

Cartelle 3^a emissione - 7^a estrazione.

Unitarie: 3016.

Quintuple: 2767 - 2768 - 2769 - 2770.

Decuple: 2361 - 2362 - 2363 - 2362 - 2333.

Ventuple: 2493 - 2494 - 2879 - 2880.

Cinquantuple: 2553 - 2620 - 2631 - 2662.

Cartelle 4^a emissione - 6^a estrazione.

Unitarie: 3141 - 3142 - 3143 - 3144 - 3145.

Quintuple: 3422 - 3423 - 3424 - 3425.

Decuple: 3600 - 3601 - 3602.

Ventuple: 3057 - 3058 - 3067 - 3068.

Cinquantuple: 2829 - 2865 - 2998 - 3001.

Le cartelle sopra indicate cessano di fruttare interesse col 31 dicembre 1947.

Il rimborso del capitale avrà luogo a cominciare dal 1^o gennaio 1948, in seguito a domanda dei rispettivi possessori e dietro presentazione dei titoli al portatore, o dei certificati nominativi comprendenti le cartelle estratte.

Le domande di rimborso potranno essere presentate, o direttamente a questa Direzione generale in via Goito n. 4 se i richiedenti risiedono nella Provincia di Roma, o a mezzo delle Intendenze di finanza - Uffici provinciali del Tesoro - se risiedono nelle altre Province.

I mandati di rimborso saranno esigibili presso le Sezioni di tesoreria provinciale.

PARTE II

Elenco delle cartelle sorteggiate nell'ottobre 1946, che hanno cessato di fruttare interessi col 31 dicembre 1946, e che non sono state ancora presentate per il rimborso:

Cartelle 1^a emissione - 9^a estrazione.

Unitarie: 1146 - 1147 - 1148 - 1149 - 1150 - 1261 - 1262 - 1263 - 1264 - 1265 - 1546 - 1547 - 1548.

Quintuple: 256 - 257 - 258 - 259 - 260.

Cinquantuple: 1172 - 1258.

Cartelle 2^a emissione - 8^a estrazione.

Cinquantuple: 2225.

(4516)

*Il direttore generale: PALLESTRINI***MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA****Trasferimento di notai**

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1947:

Corona Lorenzo, notaio residente nel comune di Pescopagano, distretto notarile di Melfi, è traslocato nel comune di Nusco, distretto notarile di Avellino;

Carosi Vincenzo, notaio residente nel comune di Nocera Umbra, distretto notarile di Perugia, è traslocato nel comune di Marsciano, stesso distretto.

(4533)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.